

ha. *Item*, mandar Bernardin da Nona, con altri stratioti, qual parerà al colegio, fino al numero di 200. *Item*, sia electo uno provedador in Dalmatia, con li modi fo electo sier Andrea Michiel. *Item*, sia mandà 20 schiopetieri in Dalmatia, a obedientia dil prefato conte Xarcho. *Item*, el suo castello Nutiach su Cetina, qual dona a la Signoria, sia acceptado e ringratiato per el principe, et scritto a Spalato, a ogni piaer di esso conte mandi certi fanti a custodia. *Item*, li sia cresuto da ducati 12, ha di provision, a ducati 20 al mexe, e li sia dà tre page, et a li soi do page. *Item*, li sia dato ducati 100 per far certo ponte al suo castello, dove altratanti vol poner lui. *Item*, sia fato cavalier, e donatoli una vesta d'oro. *Item*, al vice ban di Tenina, cussi esso consigliando, li sia mandà a donar tanto veludo, li fazi una vesta. *Item*, sia confirmà certa provision avia il padre di alcuni di Poliza, di lire 50 di pizoli etc. La qual parte fo fata notar per l' hordine nostro. E ave 2 di no.

Fu posto per li consieri, el vice domino di Ferrara possi menar con si tre fameglj a suo spexe, et la Signoria pagi ducati 2 al mexe per uno. Et fo presa.

A dì 19 zener. In colegio vene l' orator dil papa, in materia particolari, di certo beneficio di Brusa Porcho, intervenendo sier Marco Bragadim, di Campo Rusolo etc.

Vene l' orator di Franza, el qual volse exponer alcune cosse secrete, e fo mandato fuori tutti. Stete alquanto, poi parti.

Di Hongaria, di sier Sebastian Zustignan, orator, date a Buda, a dì 6 et 7 di l' instante. Par a dì 2 et 4 scrivesse, qual non si à 'buto, et la tornata di Polonia di lo episcopo caliense, legato dil pontifice. Et ricevute nostre lettere di 16, fo da la regia majestà, e ditoli il venir dil cardinal, et, zonto sarà, si concluderà etc., il re si dolse assai. In conclusion, post multa verba, disse li pareva esser delizato, e vol prender partito, et a dì 24 fevrer compiva le trieve col turco, et che tutti mormorava, et che a li capitoli non se li rispondeva, et voleva piar partito. Et scrivo alcune parole dite per il reverendo sermonense. Et poi lo episcopo caliense si à dolto di la Signoria, dicendo: Se li anzoli mel dicesse, la Signoria esser contenta de mi, non lo crederia. *Item*, vol partirsi; à scritto a Roma, il papa li dagi licentia, e, non la dagando, omnino si vol partir. *Item*, el cardinal ystrigoniense à scritto a esso orator nostro, qual è Ystrigonia, oferendosi ajutar la expedition, et prega la Signoria fazi il suo capello li sia mandato. *Item*, esso orator scrive un capitolo longo, zercha lui farà il tuto etc.

Da Vègia, di sier Piero Malipiero, conte. Come manda le ditte lettere, nè altro da novo scrive, e dice 0 de li se intende.

Da Gradlscha, di sier Bortolo di Prioli, provedador. Zercha li fanti si à mandar li, et avisa l' opinion sua saria a impir quelle compagnie di do contestabeli. *Item*, da novo il re di romani à posto una angaria di ducati uno per focho; et de carantani solum, trarà ducati 80 milia.

Da Martinengo, di sier Andrea Zorzi, podestà e provedador, di 12. Come le mure de li, per esser vechie, sono cadute, et bisogna riconzarle. *Item*, per una altra lettera, dice di certo caso sequito li, di forza etc., vol autorità.

Da Casal Mazor, di sier Piero Marzello, provedador, di 7. Come ha nova che, per via dil governador di Parma, si trattava col marchexe di Mantoa, di tuorlo a' stipendij dil re di Franza, si che avisa etc.

Vene l' orator di Cremona, domino Daniel de la Manna, et fo expedito per el principe; videlicet si manderà uno retor, super locho etc.

Vene el piovàn di San Zuan Digolado, pre' Biasio de Leonibus, al qual per el principe li fu fato gran rebuffo, per aver excomunicato il podestà di Treviso; et immediate fece la revocation, et 0 se quite.

Veneno sier Domen